COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

2 Agosto

LA SICILIA

Ragusa

LUNEDÌ 2 AGOSTO 2021 — Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

Santa Maria



VITTORIA

Candidati verso il voto (salvo nuovi imprevisti) tra comizi e inaugurazioni

Gurrieri presenta la nuova sede a Scoglitti, annuncia una terza lista a sostegno che fa capo all'ex premier Giuseppe Conte, e che potrebbe venire a chiudere la campagna.

GIUSEPPE LA LOTA pag. IV

LAUREA

«Mi sono laureata a 62 anni grazie ad una struttura perfetta

MICHELE BARRAGALLO pag. VIII

RAGUSA

Confimprese: «Dopo i mercatini resta uno spettacolo indecoroso»

MICHELE FARINACCIO pag. IV



LA RICERCA

Solo quattro nuovi bus immatricolati in un anno in tutta la provincia

L'Osservatorio Continental ha svelato i numeri del crollo del 2020 delle vendite nei mezzi pesanti e di pullman. E quelli che circolano sono vecchi e inquinanti.

MICHELE FARINACCIO pag. VII

La corsa continua: quasi 1.500 i contagiati

Covid. La provincia di Ragusa registra ancora numeri da livello di guardia: 47 i ricoverati nei due ospedali Vittoria guida la classifica con 519 casi (ieri +4) mentre a Pozzallo la curva sembra finalmente in discesa (-10)

I soli dati buoni la mancanza di nuovi decessi e il discreto numero di vaccinazioni lungo la costa



In provincia di Ragusa, che continua a registrare i numeri più preoccupanti sul fronte Covid in Sicilia, sono adesso 1494, complessivamente, le persone positive al Covid 19 (mentre ieri erano 1486) e, di queste, 1441 - cioè 25 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rea Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa e 47 ricoverati negli ospedali Covid. Le buone notizie: nessun nuovo decesso e un discreto andamento della campagna vaccinale anche lungo la costa.

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II



Il premio. Celebrata sabato sera l'edizione numero 26 dei Ragusani nel mondo all'insegna della ripartenza. Il presidente Musumeci ribadisce dal palco un imperativo: «Vacciniamoci»

MICHELE BARRAGALLO pag. V

L'INCONTRO

Sindacati pensionati a confronto con l'Asp «Medici di famiglia un ruolo cruciale»

MICHELE FARINACCIO pag. VIII

IL METEO



L'afa non dà tregua e durerà ancora I turisti in città in cerca dell'ombra

MICHELE FARINACCIO pag. II

Il personaggio. Il centenario dell'eroina del «non si parte»

Maria Occhipinti ieri, oggi e domani

Maria Occhipinti ha girato il mondo: prima l'Italia, poi l'Europa, e poi ancora l'America. Ovunque si è portata appresso il suo essere "una donna di Ragusa" e la esperienza dolorosa del suo trapporsi, incinta di cinque mesi, per strada, in via IV novembre, contro un camion militare perché, a guerra sostanzialmente finita, non tornassero i ragazzi del Sud al fronte, anche a militari, gridando "non si parte". Nel centenario della sua nascita, il 29 luglio, al Centro culturale di via Matteotti (nella foto), presenter la figlia Marilena, è stata ricordata questa storica eroina.

CARMELO AREZZO pag. VI



Modica. La classe ritrovata dell'Itcg dopo trentacinque anni

La V C dell'Archimede ancora insieme

MODICA. Ritrovarsi dopo 35 anni per ricordare le "gesta" della mitica 5° C dell'anno scolastico 80/81 dell'Istituto Tecnico per Geometri Archimede di Modica. E così in un locale nelle campagne modicane, gli ex studenti si sono incontrati, tra ricordi ed emozioni. E' stata l'occasione per tutti di ripercorrere alcuni momenti vissuti sui banchi di scuola e potersi raccontare le proprie storie di vita e professionale e di obiettivi raggiunti ma, soprattutto, quello che si "rumbinava" in classe. Senza dimenticare Enzo Arena, un compagno scomparso di recente.

ADRIANA OCCHIPINTI pag. VII



I NUMERI

280
le vittime in provincia da inizio della pandemia

1.494
gli attualmente positivi nella provincia di Ragusa

519
i casi a Vittoria, città particolarmente colpita, ieri con 4 nuovi contagiati



Non si arresta la corsa del virus in provincia, solo Pozzallo registra un significativo calo dei contagi



Quasi millecinquecento positivi e 47 ricoverati nei due ospedali

In isolamento 1.441 persone. Non sale solo il numero delle vittime. I guariti sono adesso in tutto 12.827

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Nelle giornate tra sabato e domenica mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), in provincia di Ragusa non si sono registrati decessi di persone positive al Covid 19. Rimane così di 280 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Di contro però continuano ad aumentare contagi e ricoveri.

Per quanto riguarda l'aumento dei positivi, infatti, c'è ancora un aumento anche se meno significativo rispetto alle giornate precedenti. In provincia sono adesso 1494, complessivamente, le persone positive al Covid 19 (mentre ieri erano 1466) e, di queste, 1441 - cioè 25 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa e 47 ricoverati negli ospedali Covid.

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 14 (+1), Chiaramonte 21 (+3), Comiso 121 (-), Giarratana 9 (+1), Ispica 29 (+7), Modica 117 (+6), Monterosso Almo 1 (-), Pozzallo 116 (-10), Ragusa 235 (+5), Santa Croce Camerina 145 (+5), Scicli 114 (+3), Vittoria 519 (+4).

Il virus, quindi, continua a correre in particolar modo in alcune città (come ad esempio Modica, Ispica e Ragusa), mentre in altri Comuni come ad esempio Pozzallo (che registra un -10 positivi) sembra si stia registrando, finalmente, un cambio di tendenza. Se si tratta di una flessione casuale o di un vero e proprio trend, però, occorrerà aspettare qualche giorno.

Ritornando ai numeri della pandemia, invece, richiede sicuramente molta attenzione il dato dell'aumento dei ricoverati (dopo 3 giorni di stabilità) che passano da 44 a 47. Di questi, 41 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 17 in Malattie Infettive (16 residenti in provincia e 1 fuori provincia); 19 in Astanteria Covid (17 residenti in provincia e 2 fuori provincia) e 5 in Terapia Intensiva (4 residenti in provincia e 1 di fuori). Al Guzzardi di Vittoria, invece, ci sono 6 ricoverati che si trovano in Area Covid (tutti residenti in provincia di Ragusa). Infine, sono adesso 12.827 (cioè 32 in più rispetto al bollettino del giorno precedente), le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, nella giornata di ieri non sono stati forniti i dati aggiornati, per cui riportiamo il bollettino di cui abbiamo già dato nota ieri: 165.263 tamponi molecolari effettuati, 31.130 sierologici, 398.663 test rapidi, per un totale di 595.056 tamponi eseguiti dall'inizio della pandemia (mentre il giorno precedente il dato era di 592.756 tamponi eseguiti).

DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Per la Sicilia 56 milioni per l'acquisto di mezzi a metano

«Il Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili ha previsto lo stanziamento di 600 milioni di euro per le Regioni per l'acquisto di bus di nuova generazione per il trasporto pubblico locale e 1,5 miliardi per il potenziamento delle ferrovie regionali, fondi approvati dalla Conferenza Stato-Regioni».

Lo annuncia la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Marialucia Lorefice (m5s), che precisa: «Grazie ad un lungo lavoro siamo riusciti a far destinare al Mezzogiorno almeno il 50% delle risorse previste per il rinnovo delle flotte di bus e l'80% di quelle



destinate al rafforzamento delle linee ferroviarie regionali. In particolare - spiega Lorefice - la Sicilia potrà beneficiare di oltre 126 milioni di euro per la Ferrovia Circumetenea e di oltre 56 milioni di euro per l'acquisto di nuovi bus, e il potenziamento di mezzi di ultima generazione a basso impatto ambientale come veicoli ad alimentazione elettrica, a metano o a idrogeno».

Finanziamenti che dovranno essere spesi nel periodo 2021-2026. Ora spetta agli enti locali sfruttare al meglio questa opportunità».

M. F.

IL PUNTO IN SICILIA

581 nuovi casi e nessun decesso l'Isola scende al 4° posto per contagi

PALERMO. Sono 581 i nuovi casi di Covid19 registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia a fronte di 9.282 tamponi processati. L'incidenza risale fino quasi al 6,3% per effetto del numero più basso di tamponi, mentre l'Isola scende al quarto posto per nuovo contagi giornalieri in Italia. Gli attuali positivi sono infatti 11.219 con un aumento di altri 549 casi. I guariti sono 32 mentre nelle ultime 24 ore non si registrano nuove vittime e il totale dei decessi resta dunque a quota 6.047. Sul fronte ospedaliero sono 328 i ricoverati, 22 in più rispetto a sabato mentre in terapia intensiva adesso sono 33 i ricoverati, 2 in più del giorno precedente. Sul fronte del contagio nelle singole province Palermo 106 casi, Catania 109, Ragusa 73, Agrigento 34, Caltanissetta 58, Trapani 62, Messina 67, Siracusa 72, Enna 0.

Intanto il blocco di vaccini e tamponi tra le 11 e le 20 ha provocato caos e disagi nell'hub di Palermo, con lunghe file che hanno riportato alla mente le scene di assembramenti che da mesi non si registravano più nella struttura gestita dall'ufficio del commissario Covid per Palermo, Renato Costa, che spiega: «Riducendo le ore di apertura per via del caldo le file sono la normale conseguenza». I vaccini verranno somministrati dalle 8 alle 11 con ultimo ingresso alle 10,15 e dalle 20 a mezzanotte, ultimo ingresso alle 23,15.

Il 60% degli over 12 adesso è immunizzato In arrivo più dosi Pfizer

Settimana decisiva. Il governo decide su scuola e pass nei trasporti
I ristoranti si preparano al lasciapassare. Tasso di positività al 3,17%

LORENZO ATTIANESE

ROMA. Green pass per i trasporti a lunga percorrenza, Piano scuola, valutazione di eventuali obblighi del vaccino per i prof. E ancora dal 6 agosto entrata in vigore del certificato verde per spettacoli, cinema, centri termali, piscine, palestre e ristoranti al chiuso: esercenti e gestori si preparano alla misura, che per i trasgressori prevede multe di mille euro fino alla chiusure del locale. Si apre un'altra settimana decisiva per i nuovi provvedimenti anti-Covid che puntano ad arginare la risalita dei contagi.

Prosegue intanto la corsa all'immunizzazione. Gli italiani che hanno completato il ciclo vaccinale hanno superato quota 32,4 milioni, ovvero il 60% della platea degli over 12 e le somministrazioni procedono alla media di oltre 500mila al giorno. Un obiettivo in linea con le previsioni del Piano, che colloca il Paese sopra la media europea per numero di inoculazioni in proporzione alla popolazione. «È una tappa importante verso l'immunità di comunità, che è prevista entro la fine di settembre, con il completamento del ciclo vaccinale da parte dell'80% della platea da vaccinare», commenta il commissario all'emergenza, Francesco Figliuolo, il quale ha anche annunciato «la disponibilità di ulteriori dosi di vaccino Pfizer, a partire dalla terza settimana di agosto», ricordando che «tale fornitura aggiuntiva è stata chiesta e ottenuta nel corso di colloqui tra il premier Mario Draghi e la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, centrati sulla disponibilità dei vaccini e alla ridistribuzione tra Paesi Ue».

Aumentano le forniture, ma anche i prezzi delle dosi di tipo mRna negli ultimi contratti di fornitura con l'Ue, secondo quanto riporta il Financial Times citando stralci dei contratti presi in visione: il nuovo prezzo per i vaccini Pfizer è di 19,50 euro contro i 15,50 delle precedente fornitura mentre quello di Moderna sale invece a 25,50 dollari a dose, sopra i 22,60 dollari del precedente accordo ma meno dei 28,50 dollari inizialmente previsti dopo che l'ordine è stato ampliato.

Prima dell'obiettivo sull'immunità di gregge, ci sono però altre tappe che il governo sta per segnare. In vista del rientro tra i banchi a settembre, mercoledì sarà presentato il Piano scuola alle Regioni e nello stesso giorno potrebbe essere quindi prevista l'apposita cabina di regia e un Cdm che riguarderà, oltre all'esame del documento del ministero dell'Istruzione, anche altri provvedimenti sul green pass, come l'introduzione - ma non c'è ancora certezza sulla data dell'entrata in vigore - dell'obbligo del certificato verde anche per i trasporti a lunga percorrenza. Non sarà necessario per il trasporto pubblico locale, ma alle Regioni è stato chiesto un piano dettagliato sul potenziamento dei mezzi pubblici: l'intenzione è di aumentare il numero delle corse, visto che l'80% della capienza non è sufficiente a garantire distanziamento su metro e autobus. Non è escluso inoltre che possa riaprirsi il dibattito sul green pass obbligatorio anche per alcune categorie professionali. Sul tema il leader Cgil, Maurizio Landini, ha chiarito che non c'è nessuna contrarietà del sindacato, ma avverte: niente sanzioni per chi dice no e a muoversi sia il governo con un atto di legge.

Resta prudente al momento la posizione del governo sull'obbligo del vaccino per il personale scolastico. Con l'85% dei prof immunizzati o in attesa del richiamo, l'ipotesi prevalente è di aspettare ancora almeno fino al 20 agosto (contando di sfondare la quota del 90% di vaccinati) prima di adottare eventuali provvedimenti forti.

Nuove misure che servono a fermare il rialzo della curva dei contagi: il tasso di positività è salito al 3,17% con 5.321 nuovi contagi e 5 decessi ieri. Crescono anche le ospedalizzazioni, parametro determinante per l'assegnazione dei colori alle regioni. Sono 230 i pazienti ricoverati in terapia intensiva con il Covid in tutta Italia (+16) e gli ingressi giornalieri sono stati 22. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 1.954 (+103). Corrono ai ripari i territori: la Sicilia valuta l'ipotesi di legare - all'introduzione delle eventuali mini zone rosse - il parametro sul numero di cittadini vaccinati in quel territorio. E sul fronte nazionale, a breve sarà siglata l'intesa con le farmacie e altre strutture sanitarie per calmierare i prezzi dei tamponi, in vista dell'entrata in vigore del green pass.